



SCHEDA DI SICUREZZA

Aspen 4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Data di consegna 26.05.2014

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Aspen 4

Sinonimi Aspen 4t

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/preparato Carburante per motori a benzina.

Usi rilevanti identificati SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca
PC13 Combustibili
PROC16 Nell'uso di materiali come fonti di combustibile, esposizione limitata a prodotto non bruciato che si verifica in siti industriali o non-industriali

Il prodotto chimico può essere utilizzato dal grande pubblico Si

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore

Nome della ditta FERCAD SPA
Indirizzo amministrativo Via Retrone, 49
Codice postale 36077
Nome del luogo Altavilla Vicentina
Paese Italia
Telefono 0039 - 0444 22 08 11
Fax 0039 - 0444 34 89 80
E-mail aspen@fercad.it
Sito Internet <http://www.aspenbenzina.it>

Produttore

Nome della ditta Lantmännen Aspen AB
Indirizzo postale Iberovägen 2
Codice postale SE-438 54
Nome del luogo Hindås
Paese Sweden
Telefono +46 (0)301-23 00 00
E-mail info@aspen.se
Sito Internet <http://www.aspen.se/Italy>
Nome della persona di contatto Pontus Kristensson, +46 (0)708-23 50 20

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono in caso di urgenza Ospedali Riuniti, Clinical Toxicology - Poison Control Center, Bergamo: +39 035 269 469

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme a 67/548/CEE o 1999/45/CE Xn,F; R11,R38,R53,R65,R67

Classificazione conforme alla Normativa (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]	Flam. Liq. 1 Asp. tox 1 Skin Irrit. 2 STOT SE3 Aquatic Chronic 4 H224 H304 H315 H336 H413
---	--

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo (CLP)



Le avvertenze	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H224 Liquido e vapori altamente infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P331 NON provocare il vomito. P501 Smaltire il contenuto/contenitore in base alle normative locali.
Child-protection	Si
Tactile warnings	Si

2.3. Altri pericoli

Effetto sulla salute	In alte concentrazioni, i vapori e gli aerosoli sono narcotici e possono causare cefalea, stanchezza, vertigini e nausea.
----------------------	---

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome del componente	Identificazione	Classificazione	Contenuti
Nafta (petrolio), ad ampio intervallo di ebollizione, di alchilazione, contenente butano	N. CAS: 68527-27-5 Num. CE: 271-267-0 Numero di registrazione: 01-2119471477-29-XXXX	Xn,F,N; R11,R38,R51/53, R65,R67 Flam. Liq. 1; H224; Asp. tox 1; H304; Skin Irrit. 2; H315; STOT SE3; H336; Aquatic Chronic 2; H411;	85 - 95 %
Nafta (petrolio), isomerizzazione	N. CAS: 64741-70-4 Num. CE: 265-073-5 Num. index: 649-277-00-5 Numero di registrazione: 01-2119480399-24-XXXX	Xn,F+,N; R12,R38, R51/53,R65,R67 Flam. Liq. 1; H224 Asp. tox 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE3; H336 Aquatic Chronic 2; H411	5 - 15 %
Nota, componente	Livello benzene inferiore allo 0,1 %. La classificazione dei componenti non è supportata dai risultati dei test sulla miscela.		

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità	Incendio ed esplosione: abbandonare immediatamente il luogo del pericolo ed evacuare il personale non necessario. Allontanare immediatamente i feriti dalla zona di pericolo. Fare attenzione al pericolo di traumi in persone apparentemente non infortunate.
Inalazione	Aria fresca e riposo.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con acqua per parecchi minuti. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi.
Ingestione	NON indurre vomito se le sostanze chimiche ingerite erano sciolte in materiali a base di petrolio. Pericolo di aspirazione e rischio di polmonite chimica. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni destinate al personale medico	Trattare sintomaticamente.
--	----------------------------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Monitoraggio medico per effetti postumi	Nessuna raccomandazione impartita.
Dettagli specifici sugli antidoti	Non rilevante.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzo di estinzione adeguato	Per l'estinzione di incendi usare schiuma, anidride carbonica o polvere secca. Non usare un getto d'acqua come mezzo estinguente perché estenderebbe l'incendio.
------------------------------	--

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi di incendio e di esplosione	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
------------------------------------	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedure di tutto contro il fuoco	I contenitori vicini al fuoco devono essere allontanati immediatamente o raffreddati con acqua. Evitare getti d'acqua violenti: pericolo di propagazione e dispersione delle fiamme. Tenere presente il rischio di ripresa della fiamma ed il rischio di esplosione.
------------------------------------	--

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	È vietato fumare e usare fiamme libere o altre sorgenti d'ignizione. Ventilare bene. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
-------------------------	--

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni per la protezione dell'ambiente	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Contenere le fuoriuscite con sabbia, terra o altro materiale assorbente adatto. Contattare le autorità locali in caso di versamento in fognature/ambiente acquatico.
---	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	Eliminare tutte le possibili sorgenti di ignizione, fare attenzione al pericolo di esplosione. Assorbire con vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Coprire le grandi fuoriuscite con schiuma.
-------------------	--

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione	Infiammabile/combustibile - Tenere lontano da ossidanti, fonti di calore e fiamme. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
---------------	---

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio	Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo ben ventilato. Conservare a temperature inferiori a 50°C. Stoccaggio liquidi infiammabili.
Rischi e proprietà particolari	Proteggere l'apparecchiatura elettrica dalle scintille in caso di rischio di esplosione.
Altre informazioni	Conservare quantità notevoli e scorte di magazzino in conformità alla normativa nazionale sulle condizioni di conservazione dei liquidi infiammabili.
Condizioni da evitare	Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere.

Condizioni per lo stoccaggio sicuro

Suggerimenti sulla conservazione	Tenere i liquidi infiammabili lontano da gas infiammabili e da materiali facilmente infiammabili. Classe di infiammabilità: 1
----------------------------------	---

7.3. Usi finali specifici

Utilizzazione(i) particolare(i)	Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.
---------------------------------	--

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre indicazioni sui valori limiti	OEL Sweden. Benzina Alchilata.
-------------------------------------	--------------------------------

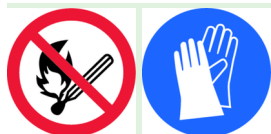
DNEL / PNEC

Metodo di controllo	Contenuti
DNEL	Gruppo: Lavoratore Percorso di esposizione: Inalazione Frequenza di esposizione: Breve periodo (acuto) Componente critico: 68527-27-5 Tipo di effetto: Systemic effect Valore: 1300 mg/m ³ /15 min
DNEL	Gruppo: Lavoratore Percorso di esposizione: Inalazione Frequenza di esposizione: Lungo periodo (ripetuto) Componente critico: 68527-27-5 Tipo di effetto: Local effect Valore: 840 mg/m ³ /8h
Linee guida di esposizione	Paese di origine: Sweden Tipo valore limite: OEL, 8h, 900 mg/m ³ Fonte: AFS 2011:18

8.2. Controlli dell'esposizione

Procedure di controllo consigliate	Controllo dell'esposizione ambientale: VOC.
------------------------------------	---

Segnali di sicurezza



Misure preventive per la prevenzione dell'esposizione

Misure tecniche per prevenire l'esposizione	Assicurare un'adeguata ventilazione localizzata e generale.
---	---

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria	Non sono fornite raccomandazioni specifiche, ma può rendersi necessario l'uso di protezioni respiratorie in circostanze eccezionali quando si verifica un'elevata contaminazione dell'aria.
Tipo di dispositivi consigliato	Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici.
Riferimento a standard rilevanti	A.
Misure aggiuntive di protezione respiratoria	Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione delle mani

Protezione delle mani	Per contatti sulla pelle prolungati o ripetuti, usare guanti protettivi adatti.
Tipo di guanti adatti	Neoprene, nitrile, polietilene o PVC.

Protezioni per occhi / volto

Protezione degli occhi	Portare occhiali di sicurezza approvati contro le sostanze chimiche dove l'esposizione agli occhi è ragionevolmente probabile.
------------------------	--

Igiene / Ambiente

Misure igieniche specifiche	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano. NON FUMARE SUL POSTO DI LAVORO!
-----------------------------	--

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido chiaro.
Colore	Incolore.
Odore	Cherosene.
Commenti, pH (come tale)	Non rilevante.
Commenti, pH (soluzione acquosa)	Non rilevante.
Commenti, Punto / intervallo di fusione	Non rilevante.
Punto di ebollizione	Valore: 35-190 °C Metodo di controllo: EN ISO 3405
Punto di infiammabilità	Valore: < 0 °C
Tasso di evaporazione	Valore: > 1000 Metodo di controllo: BuAc=100
Limite di esplosione inferiore con unità di misura	1 vol-%
Limite di esplosione superiore con unità di misura	8 vol-%
Pressione di vapore	Valore: 55-65 kPa Metodo di controllo: EN 13016-1 Temperatura test: = 38 °C
Densità di vapore	Valore: > 1 Referimento del gas: Luft
Densità	Valore: 690-710 kg/m ³ Metodo di controllo: EN ISO 12185
Descrizione della solubilità	Insolubile in acqua. Molto solubile in: Idrocarburi
Solubilità nell'acqua	< 100 ppm
coefficiente di divisione: n-octanol/acqua	Valore: 4,3-4,8
Combustibilità spontanea	Valore: > 250 °C
Viscosità	Valore: < 1 mm ² /s Temperatura test: = 40 °C

9.2. Altre informazioni

Rischi fisici

Liquidi infiammabili	Si.
----------------------	-----

Conduttività	Valore: = 400 pS/m Metodo di controllo: SS-ISO 6297-1998 Temperatura test: = 20 °C
Gruppo gas	IIA.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Non si è a conoscenza di nessun rischio di reattività associato con questo prodotto.
------------	--

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.
-----------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione.
-----------------------	--

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare	Sostanze fortemente comburenti.
--------------------	---------------------------------

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.
---------------------------------------	---

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche:

LD50 orale	Valore: > 5000 mg/kg bw Speci di animali di laboratorio: Rat Riferimento test: OECD TG 401
LD50 cutaneo	Valore: > 2000 mg/kg bw Speci di animali di laboratorio: Rabbit Riferimento test: OECD TG 402
LD50 cutaneo	Valore: > 5610 mg/m ³ air Speci di animali di laboratorio: Rat Riferimento test: OECD 403

Dati tossicologici dei componenti

Altre informazioni riguardanti i rischi di salute

Generalità	Rischio di polmonite chimica in caso di aspirazione. Il contatto prolungato o ripetuto causa secchezza della pelle. I vapori del solvente sono pericolosi e possono causare nausea, vomito e cefalea.
------------	---

Potenziali effetti acuti

Inalazione	In alte concentrazioni i vapori sono narcotici e possono causare cefalea, stanchezza, vertigini e nausea.
Contatto con la pelle	Il prodotto ha un effetto sgrassante sulla pelle.
Contatto con gli occhi	Non irritante.
Ingestione	Nocivo: può causare danni polmonari per ingestione.
Irritazione	Provoca irritazione cutanea.

Potenziali effetti ritardati

Sensibilizzazione	Nessuno.
-------------------	----------

Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione

Cancerogenicità	Non sono conosciuti rischi acuti o cronici per la salute.
Mutagenicità	Non sono conosciuti rischi acuti o cronici per la salute.
Proprietà teratogeni	Non sono conosciuti rischi acuti o cronici per la salute.

Tossicità per la riproduzione Non sono conosciuti rischi acuti o cronici per la salute.

Sintomi da esposizione

Sintomi di sovresposizione Leggera intossicazione (compresi affaticamento, spossatezza, irritabilità, cefalea, nausea).

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta, pesci Valore: > 100 mg/l
Metodo di controllo: OECD TG no. 203 (2004)
Pesci, speci: Danio rerio
Durata: 96h
Riferimento test: Test report 046/13.

Tossicità acquatica acuta, alghe Valore: > 100 mg/l
Metodo di controllo: OECD TG no. 202
Alghe, speci: Raphidoceles subcapitata
Durata: 72h
Riferimento test: Test report 182/06.

Tossicità acquatica acuta, dafnie Valore: > 1000 mg/l
Metodo di controllo: OECD Tg no. 201
Dafnia, speci: Daphnia Magna
Durata: 48h
Riferimento test: Test report 31/04.

12.2. Persistenza e degradabilità

Comment COD Sconosciuto.

Comment, BOD Sconosciuto.

Persistenza e degradabilità Le sostanze volatili si degradano nell'atmosfera in pochi giorni. Il prodotto è completamente degradabile mediante ossidazione fotochimica. Il prodotto non si è rivelato degradabile in ambiente anaerobico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulazione Si ritiene che la bioaccumulazione sia insignificante data la bassa solubilità del prodotto in acqua.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Valore: 4,3-4,8
Metodo di controllo: Log Pow

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto contiene composti organici volatili (COV) che evaporano facilmente da tutte le superfici. Il prodotto è insolubile nell'acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua.

Solubilità in acqua Valore: < 100 ppm

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati di valutazione PBT Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti nefasti / altre informazioni CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO PER L'ACQUA: : 2 (WGK).

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Precisare i metodi di eliminazione adeguati Assicurarsi che i contenitori siano vuoti prima di scaricarli (rischio di esplosione). Rilasciare in atmosfera.

Regolamento sui rifiuti pertinente SFS 2011:927

Prodotto classificato come rifiuto pericoloso Sì

Imballaggio classificato come rifiuto pericoloso No

Codice rifiuti CED	EWC: 130702 benzina
	EWC: 150102 imballaggi di plastica
	EWC: 150104 imballaggi metallici

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR	1203
RID	1203
IMDG	1203
ICAO/IATA	1203

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR	BENZINA
RID	BENZINA
IMDG	PETROL
ICAO/IATA	PETROL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	3
Rischio num.	33
RID	3
IMDG	3
ICAO/IATA	3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR	II
RID	II
IMDG	II
ICAO/IATA	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR Altre informazioni utili	(D/E)
RID Altre informazioni utili	(D/E)
IMDG Other relevant information	-18 C, c.c.
EmS	F-E, S-E

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Riferimenti (legislazione/regolamentazione)	Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE.
---	---

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione di sicurezza chimica è stata eseguita	No
--	----

SEZIONE 16: Altre informazioni

Simbolo di pericolo



Fraasi R	R11 Facilmente infiammabile. R38 Irritante per la pelle. R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Fraasi S	S2 Conservare fuori della portata dei bambini. S23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli (termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore). S24 Evitare il contatto con la pelle. S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitori o l'etichetta. S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Appunti del fornitore	Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sui dati in nostro possesso alla data dell'elaborazione e sono affidabili a patto che l'uso del prodotto avvenga nel rispetto delle condizioni prescritte e in conformità con le indicazioni fornite sull'imballaggio e/o nella documentazione tecnica. Qualsiasi altro uso del prodotto, eventualmente in combinazione con qualsiasi altro prodotto, o in qualsiasi altro processo avviene a proprio rischio e pericolo.
Classificazione CLP	; H224; ; H304; ; H315; ; H336; ; H413;
l'elenco delle fraasi R pertinenti (punti 2 e 3).	R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R12 Estremamente infiammabile. R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R38 Irritante per la pelle. R11 Facilmente infiammabile. R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Elenco di fraasi di rischio rilevanti (sezioni 2 e 3).	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H224 Liquido e vapori altamente infiammabili. H315 Provoca irritazione cutanea. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Fonti dei principali dati utilizzati per lo stabilimento di schede di sicurezza	Test report 31/04. Aspen 4T, Daphnia magna immobilisation test. Toxicon AB (2004). Test report 182/06. Toxicity testing of Aspen 4T, Algae growth inhibition test. Toxicon AB (2007). Test report 07-25. Evaluation of the aerobic biodegradability of organic compounds 182/06 (Aspen 4T). AnoxKaldnes AB (2007). Examination essay. Diffusion of alkylate petrol during discharge in the environment. Gunilla Henriksson, Annalena Tåmt (2004). Test report 046/13. Aspen 4. Fish, acute toxicity test. Toxicon AB (2013).

	Kemiska Ämnen. Prevent AB (2013).
URL della scheda tecnica	http://www.aspen.se
Responsabile di scheda di sicurezza	Lantmännen Aspen AB
Preparata da	Lantmännen Aspen AB